



# **ISTITUTO COMPRENSIVO ROGGIANO GR. - ALTOMONTE**

## **87017 – ROGGIANO GRAVINA (Cosenza) MOD. PTOF 2**

**SINTESI PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025**

### **PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF**

**SCHEDA DEL PROGETTO**



**Curriculare**



**Extracurriculare**

#### **Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

<b>1.Titolo dell'attività</b>
Incontri con le forze dell'ordine locali sulle problematiche del bullismo e cyberbullismo
<b>1.a) Responsabile del progetto</b>
Prof. Stefano Gimigliano (Referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo)
<b>1.b) Plesso e classi coinvolte</b>
Scuole primarie e secondarie di primo grado di Roggiano Gravina e di Altomonte (Classi quinte Scuole primarie e classi prime Scuole secondarie di primo grado)
<b>1.c) Descrizione dell'arco temporale nel quale il progetto si attua</b>
Periodo conclusivo dell'anno scolastico (fine aprile / inizi di maggio)

<b>2. Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento</b>
<p>L'attività è volta a sensibilizzare gli alunni delle classi quinte di Scuola primaria e delle classi prime di nei confronti delle problematiche derivanti dai comportamenti illegali in cui può incorrere un bambino di tali fasce di età (da 9-10 a 11-12 anni), con particolare riferimento alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.</p> <p>Le suddette fasce di età corrispondono a quella tipologia di ragazzi che si avvicinano all'adolescenza e della quale affronteranno le classiche problematiche, con tutti i pericoli che un tale cambiamento può portare.</p> <p>Al fine di ottenere la massima partecipazione da parte degli alunni, pertanto, si intende coinvolgere le autorità dei Comandi stazione dei Carabinieri locali, presso le quali si richiederà il coinvolgimento di personale formato, o di adeguata esperienza, per dialogare con gli alunni durante gli incontri-dibattito che terranno con loro.</p> <p>Il Referente antibullismo dell'Istituto sarà coadiuvato, a seconda del plesso interessato dagli incontri, dagli altri componenti del Team antibullismo, in qualità di referenti dei singoli plessi.</p>

<b>3. Obiettivi formativi prioritari del PTOF</b>
<i>Elencare uno o più obiettivi formativi prioritari del PTOF scegliendoli tra quelli elencati nell'allegato A</i>
<b>Obiettivo formativo n°8</b> Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

**4. Indicare il collegamento con una o più priorità del RAV**

*Elencare priorità e traguardi desunti dal RAV scegliendoli tra quelli elencati nell'allegato B*

**Competenza chiave n°3**

PRIORITA': Sviluppare le competenze relative alla costruzione del sé e alla relazione con gli altri rispettando le norme della convivenza civile all'interno della scuola. Sviluppare le competenze digitali imparando ad usare consapevolmente le varie piattaforme digitali.

TRAGUARDO: Potenziamento delle competenze degli allievi quali Imparare ad imparare, progettare, collaborare per instaurare un clima sereno e partecipativo e per imparare a rispettare i beni comuni. Rafforzamento dell'autovalutazione da parte degli alunni con l'uso di rubriche adottate e condivise.

**5. Risultati attesi**

Far comprendere ai ragazzi l'importanza che riveste, al giorno d'oggi, l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, anche in campo informatico, allo scopo di farli sentire partecipi dei processi di crescita sociale e culturale della società.

Ciò, ponendo l'attenzione sulle conseguenze dei comportamenti illegali ed ai pericoli a cui ci si può esporre se ci si allontana dal rispetto delle regole sociali e delle normative di legge, con particolare riferimento ai pericoli della rete e dei socialnetwork.

**6. Destinatari**

Gruppi classe <input type="checkbox"/>	Classi aperte verticali <input type="checkbox"/>	Classi aperte parallele <input checked="" type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>
--	--	---	--------------------------------

**7. Beni e servizi**

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Specificare l'utilizzo di risorse materiali necessarie quali Laboratori, Aule, Biblioteche e/o strutture sportive. Separare gli eventuali acquisti da effettuare per anno finanziario.*

**SCUOLE DI ROGGIANO GRAVINA:**

Utilizzo dell'atrio delle classi prime della Scuola Primaria di Roggiano Gravina.

Gli arredi e i mezzi audiovisivi di supporto saranno quelli già a disposizione del plesso della Scuola Primaria di Roggiano Gravina.

Il/i Relatore/i provvederà/anno con propri applicativi audiovisivi ad implementare la trattazione degli argomenti prescelti.

**SCUOLE DI ALTOMONTE:**

Utilizzo del salone comunale "Nani Razetti" o, in alternativa, del cortile di ingresso della Scuola Secondaria di Primo Grado di Altomonte.

Gli arredi e i mezzi audiovisivi di supporto saranno quelli messi a disposizione dal Comune di Altomonte.

Nel caso che l'incontro si svolga presso il cortile di ingresso della Scuola Secondaria di Primo Grado, gli alunni disporranno delle sedie delle proprie classi durante la trattazione degli argomenti.

Il/i Relatore/i provvederà/anno con propri applicativi audiovisivi ad implementare la trattazione degli argomenti prescelti.

**8. Risorse umane**

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le eventuali utilizzazioni per anno finanziario.*

**Docenti interni alle classi:**

- Coordinatori di classe
- Docenti curriculari
- Docenti di sostegno
- Docenti di potenziamento

**Collaboratori Scolastici:**

- Collaboratori in servizio durante gli incontri

**Docenti e/o altre figure/enti esterni alla classe:**

- Personale dei Comandi stazione di Roggiano Gravina e di Altomonte

- Altre eventuali personalità esperte nel campo del bullismo e del cyberbullismo

**9. Eventuale approfondimento**

Approfondimento, da parte degli alunni, delle tematiche trattate durante gli incontri mediante dibattiti da svolgere in aula ed eventuali verifiche, anche scritte, per il riscontro delle ricadute sull'apprendimento degli alunni medesimi.

Conseguente valutazione degli allievi in termini di apprendimento e riscontro di quanto da essi prodotto in relazione alle tematiche trattate.

L'approfondimento e la valutazione sono a cura dei Consigli di Classe / Interclasse: docenti curriculari, docenti di sostegno e docenti di potenziamento.

**10. Budget economico ed orario riassuntivo**

*Indicare le ore che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto da effettuare per anno finanziario.*

SCUOLE DI ROGGIANO GRAVINA: n°1 incontro di n°4 ore in orario curricolare

SCUOLE DI ALTOMONTE: n°1 incontro di n°4 ore in orario curricolare

**Totale docenti coinvolti:****Ore di formazione:**

*per un totale di \_\_\_\_ ore*

**Ore docenti:**

*per un totale di \_\_\_\_ ore*

**Ore personale ATA:**

*per un totale di \_\_\_\_ ore*

*distribuite su \_\_\_\_\_ rientri settimanali per un totale di \_\_\_\_ giorni.*

Luogo e Data

**Roggiano Gravina, 03/10/2024**

Il responsabile del Progetto

**Prof. Stefano Gimigliano**

## ALLEGATO A – OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- 10) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## ALLEGATO B – PRIORITA' E TRAGUARDI DEL RAV

### 1) Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare e potenziare le competenze comunicative anche in lingua inglese, il pensiero logico-matematico ed in particolare quelle di cittadinanza.	Potenziamento delle competenze degli allievi nella madrelingua, nella comunicazione di base, nella lingua inglese, in matematica e nella convivenza democratica.

### 2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la variabilità fra le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.	Raggiungimento di livelli omogenei, con somministrazione di prove oggettive curando, a monte, anche la distribuzione degli alunni nelle classi, con maggiore attenzione alle peculiarità di ciascuno. Miglioramento del punteggio medio delle prove, in relazione alla media nazionale nelle classi della Scuola Primaria e Sec. di I grado.

### 3) Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le competenze relative alla costruzione del sé e alla relazione con gli altri rispettando le norme della convivenza civile all'interno della scuola. Sviluppare le competenze digitali imparando ad usare consapevolmente le varie piattaforme digitali.	Potenziamento delle competenze degli allievi quali Imparare ad imparare, progettare, collaborare per instaurare un clima sereno e partecipativo e per imparare a rispettare i beni comuni. Rafforzamento dell'autovalutazione da parte degli alunni con l'uso di rubriche adottate e condivise.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.	Ampliamento dell'educazione musicale con l'elaborazione di percorsi di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze in proporzione ai propri bisogni. Promozione della socializzazione, della cooperazione e della creatività di ciascun alunno anche attraverso esperienze ludico espressive.

#### 4) Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare l'acquisizione dei livelli di competenza nei vari ordini di scuola. Monitorare gli esiti scolastici degli alunni alla fine della Scuola Primaria e alla fine della Secondaria di I grado. Potenziare le azioni di continuità sia all'interno dell'Istituto che con le Scuole Superiori.	Realizzazione di una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni. Promozione di un orientamento coerente con i livelli di competenza conseguiti alla fine di ogni ciclo.

#### Motivazione delle priorità scelte

In merito ai risultati scolastici ottenuti nelle Prove Parallele e nelle valutazioni in uscita, l'autovalutazione d'Istituto ha messo in evidenza una situazione positiva, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I grado, pertanto ci si propone come priorità migliorare e potenziare tali risultati. Nelle prove Invalsi, invece, i risultati si attestano su un livello medio basso con delle criticità. Necessita, pertanto, per queste ultime, un riallineamento dei risultati ai livelli della media nazionale con una formazione continua e costante dei docenti e con uso di strategie didattiche innovative che favoriscano il conseguimento di più elevati livelli di apprendimento. Il nostro Istituto, già a indirizzo musicale per la S.S. di I Grado, si propone di attuare una didattica musicale verticale che permetta agli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia, un approccio diretto allo strumento musicale. Ciò significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Ampliare le competenze digitali (come il coding) sin dalla prima infanzia, supportando lo sviluppo delle soft skill, per favorire l'apprendimento attivo, puntando alla prevenzione dei fenomeni cyberbullismo e fornendo gli strumenti affettivo-relazionali e della conoscenza critica necessari per la formazione di cittadini attivi e consapevoli.